

COMUNE DI ASSORO

Protocollo n° 3551
del 21/01/2020

AL SIG. SINDACO

E P.C. AL SIG. PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI ASSORO

OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA E AL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE UTILE IN MERITO ALLA GESTIONE DELLE DOMANDE PER I "BUONI SPESA" DURANTE QUESTO PERIODO DI EMERGENZA COVID-19.

PREMESSO CHE

CON L'AVVISO PROT. N. 461 DAL 31/03/2020 AL 31/12/2020

SI INFORMA LA CITTADINANZA CHE A SEGUITO DELL'ORDINANZA 658 DEL 29/03/2020 E' STATA DELIBERATA DAL COMUNE DI ASSORO LA MODALITA' DI GESTIONE DEI BUONI SPESA, DA EROGARSI ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO, COMPRESI I REQUISITI DEI QUALI SI DEVE ESSERE IN POSSESSO PER USUFRUIRE DI TALI BENEFICI E DATA LA DELICATEZZA DELLA SITUAZIONE, IN QUANTO SI PUO' ACCEDERE A TALI BENEFICI CON AUTOCERTIFICAZIONE, IN CUI IN CASO DI FALSA ATTESTAZIONE IL RICHIEDENTE RISCHIA GROSSE RESPONSABILITA' PERSONALI, CONDIVIDO IL FATTO CHE I MODULI SIANO DISTRIBUITI PRESSO GLI UFFICI COMPETENTI E DA PERSONALE COMPETENTE, COME DELEGAZIONE SAN GIORGIO, DISTRIBUZIONE PREVISTA DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 11.00.

LA SOTTOSCRITTA ANTONELLA BANNO' CONSIGLIERE COMUNALE PSI

CHIEDE DI SAPERE

QUALE FUNZIONARIO COMPETENTE E PREPARATO SIA STATO AUTORIZZATO A DIVIDERE GLI STAMPATI, PER RICHIESTA "BUONI SPESA" E QUINDI QUALE FUNZIONARIO SIA STATO DELEGATO A SPIEGARE DETTAGLIATAMENTE AI RICHIEDENTI QUALI FOSSERO I REQUISITI RICHIESTI PER ACCEDERE AL BENEFICIO E IN CASO DI DICHIARAZIONE FALLACE, A SPIEGARE LE PENE PREVISTE DAL CODICE PENALE A CUI SI POTESSE ANDARE INCONTRO.

INOLTRE CHIEDE DI SAPERE SE A LEI RISULTI CHE SIA STATO FATTO VOLANTINAGGIO "PORTA A PORTA", STILE SCIACALLAGGIO POLITICO, STRUMENTALIZZANDO QUINDI QUESTO MOMENTO DI GROSSE DIFFICOLTA', CHE GLOBALMENTE SI STA ATTRAVERSANDO.

E SE NELLA DELEGAZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO, COME ANCHE IN GIRO, DETTI STAMPATI PER RICHIESTA "BUONI SPESA" VENISSERO DISTRIBUITI DA PERSONE POSTE IN QUARANTENA QUANDO NECESSITASSE LA LORO PERMANENZA A CASA.

ASSORO 20/04/2020

IL CONSIGLIERE COMUNALE PSI

ANTONELLA BANNO'

Antonella Banno



Comune di Assoro
Libero Consorzio di Enna

Ufficio del Sindaco

Al Consigliere comunale Antonella Bannò

Via PEC

Al presidente del consiglio comunale di Assoro

Via PEC

Ai consiglieri Comunali di Assoro

Via PEC

COMUNE DI ASSORO
Protocollo n° 4476
del 26 MAG 2020
26 MAG 2020

Oggetto: risposta a sua richiesta protocollo 3551 del 21 aprile 2020

In riferimento alla richiesta da lei evidenziata si riscontra quanto segue:

- l'ufficio preposto è quello della solidarietà sociale così come normalmente avviene per tutte le tipologie di attività che prevedono queste attività. Tale attività è prevista dall'ordinanza n 658/2020 di Protezione civile regionale.
- Per la suddivisione dei moduli, la normale procedura prevede, la pubblicazione sul sito del comune e l'avviso che viene distribuito presso gli esercenti pubblici. Visto quanto sopra, chiunque può accedere a tale modulo e usarlo. I cittadini interessati possono richiedere prima di presentare la documentazione o all'atto della presentazione stessa eventuali chiarimenti agli uffici preposti.
Si precisa che i controlli non sono obbligatoriamente previsti (si tratta di autocertificazione a cui la legge non ammette ignoranza), ma lasciano agli uffici, il merito di individuare la platea dei beneficiari e il relativo contributo. Purtroppo, così come specificato nella stessa ordinanza summenzionata, l'ufficio ha dato priorità ai nuclei non assegnatari di sostegno pubblico, avvalendosi dei controlli attraverso il sito dell'INPS e attraverso il sito del Reddito di Cittadinanza per verificare l'attinenza o meno ai requisiti.
- Sul volantinaggio porta a porta che lei cita nella sua interrogazione, non mi risulta che ciò sia stato fatto.
- All'atto della divisione dei moduli non risultavano impiegati comunali o operai posti in quarantena, che comunque non viene decisa dal comune, ma dall'ASP competente.

A disposizione per ulteriori chiarimenti

Cordiali saluti

IL SINDACO

f.to Dott. Antonio Licciardo

All. "C"

Replica risposta interrogazione in merito ai buoni-pasto, periodo covid

IN MERITO ALLA SUA RISPOSTA RIGUARDANTE LA MIA INTERROGAZIONE SUI BUONI-SPESA DURANTE IL PERIODO COVID, COME AL SOLITO LEI NON RISULTA ATTINENTE ALLA MIA INTERROGAZIONE, IN QUANTO LA MIA PRIMA DOMANDA RIGUARDAVA DI SAPERE DEL FUNZIONARIO COMPETENTE E PREPARATO, INCARICATO ALLA DISTRIBUZIONE DEGLI STAMPATI, PREVISTA DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 11.00 PRESSO LA DELEGAZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO, TRA L'ALTRO CON ORDINANZA N. 658 DEL 29/03/2020. LEI INVECE ANZICHÈ DI RISPONDERE ALLA MIA DOMANDA MI HA RICORDATO CHE L'UFFICIO PROPOSTO È QUELLO DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE, COSÌ COME NORMALMENTE AVVIENE PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO QUESTE ATTIVITÀ, TESTUALI PAROLE. LA RINGRAZIO PER AVERMI DELUCIDATO SUI COMPITI ASSEGNATI PER LEGGE ALL'UFFICIO DI COMPETENZA, MA CIÒ NON LA GIUSTIFICA AFFATTO, POICHÈ LA SUA ORDINANZA PARLA DI TUTT'ALTRO, PARLA INFATTI DEL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E NON RISPONDE AL MIO QUESITO, CIOÈ DI SAPERE CHI FOSSE IL FUNZIONARIO. A QUESTO PUNTO DEBBO DEDURRE CHE A SAN GIORGIO VISTO CHE NESSUN FUNZIONARIO SIA STATO INCARICATO ALLA DIVISIONE DEGLI STAMPATI, ANCHE SE SI TRATTA DI AUTOCERTIFICAZIONE CON RESPONSABILITÀ PERSONALE, CON RISCHIO DI DENUNCIA PENALE, SAREBBE STATO PIÙ CORRETTO INFORMARE OGNI SINGOLO CITTADINO INTERESSATO, ANCHE PERCHÈ LE EVENTUALI SPESE LEGALI SONO A CARICO DEL CITTADINO E MOLTO DI PIÙ DEL BUONO SPESA. STANDO ALLA SUA RISPOSTA O MEGLIO ALLA SUA NON RISPOSTA PENSO CHE SIA STATO VERO CHE A SAN GIORGIO SIA AVVENUTO SCIACALLAGGIO POLITICO, CON DISTRIBUZIONE DI STAMPATI PER RICHIESTA BUONI SPESA, IL TUTTO FATTO A TAPPETO. CI AUGURIAMO CHE SE CI SARANNO DEI CONTROLLI IN MERITO TUTTE LE PERSONE CHE HANNO USUFRUITO DI TALI BUONI SIANO IN REGOLA COL REDDITO, ALTRIMENTI I RESPONSABILI DI CIÒ SAREBBE GIUSTO CHE PAGASSERO PER LA DISINFORMAZIONE, ILLUDENDO LE PERSONE CHE TUTTI AVESSERO DIRITTO A TALE AGEVOLAZIONE, COSA CHE COME TUTTI SAPPIAMO NON ERA. APPROFITTO DI QUESTA RISPOSTA PER ESPRIMERE IL MIO RAMMARICO POLITICO E PERSONALE DI NON ESSERE STATA PER NIENTE COINVOLTA COME SAREBBE STATO GIUSTO FARE, MA SOLO QUANDO LE ISTITUZIONI LOCALI FUNZIONANO IN MODO CORRETTO E SERIO, TUTTO CIÒ PUÒ ACCADERE. FORSE AVEVA PAURA CHE LA MIA PRESENZA O LA PRESENZA DI ALTRE ISTITUZIONI LE POTESSE TOGLIERE IL RUOLO DA PROTAGONISTA? VISTO CHE IN TUTTI I SOCIAL E GIORNALI HA PRIMEGGIATO DA STAR HOLLYWOODIANA, ANCHE SE MOLTO SPESSO IN CONTRADDIZIONE CON SE' STESSO? MI RIFERISCO PER ESEMPIO ALLA PROPOSTA DI TRASFORMARE L'OSPEDALE DI LEONFORTE IN COVID, NEL PERIODO PIÙ NERO, ANZICHÈ BATTERSI PER MIGLIORARE I GIÀ ESISTENTI REPARTI, SALVO POI CONTRADDIRSI COME SEMPRE NEI GIORNI SCORSI, DOVE IN UNA INTERVISTA LEI COSA FA? NON SI TROVA ASSOLUTAMENTE D'ACCORDO NEL TRASFORMARE L'OSPEDALE DI LEONFORTE IN COVID, IN QUANTO L'OSPEDALE DEVE RIMANERE OSPEDALE, PERCHÈ CITO LE SUE DICHIARAZIONI: "È ASSURDO CHE SI UTILIZZI PER FINI DIVERSI DA QUELLO PER CUI È NATO"... MA DOBBIAMO DARE ATTO ALL'INTERROGAZIONE PARLAMENTARE DELLA SENATRICE DI FORZA ITALIA, CHE IN MERITO ALLA SUA RICHIESTA DI TRASFORMARE L'OSPEDALE FERRO BRANCIFORTE IN COVID, NE HA BLOCCATO LA TRASFORMAZIONE CON UN'INTERROGAZIONE AL SENATO AL MINISTRO DELLA SALUTE. QUINDI DA CIÒ RISULTA CHE FORZA ITALIA NON FOSSE CONCORDE ALLA SUA PROPOSTA. QUINDI ORA IO MI CHIEDO: I SUOI ALLEATI DI MAGGIORANZA DI FORZA ITALIA ERANO O NO D'ACCORDO CON LEI? PER NON PARLARE DELLE SUE DICHIARAZIONI SU FACEBOOK, RIGUARDANTI LA FRAZIONE DI SAN

Antonella D

GIORGIO, CHE CON TUTTE LE GRAVI DIFFICOLTA' CHE SI SONO ATTRAVERSATE, CON GRANDE PERCENTUALE DI POSITIVITA' AL COVID-19, POSITIVITA' CHE HA INTERESSATO INTERE FAMIGLIE, IO MI CHIEDO COME POSSA AVER DICHIARATO DI VOLERE IL TERRITORIO DI ASSORO ZONA ROSSA E 3 MINUTI DOPO DICHIARARE CHE GLI ABITANTI DELLA FRAZIONE DI SAN GIORGIO POTESSE SALIRE AD ASSORO PER FARE SPESA, TRAMITE LA STRADA DI NISSORIA E LEONFORTE. COME SE A SAN GIORGIO NON CI FOSSE NESSUNA ATTIVITA' COMMERCIALE DI GENERI ALIMENTARI. INFATTI LEI IN QUESTO PERIODO ANZICHE' FARE INFORMAZIONE E ANCHE CONTROLLI E DI BLOCCARE GLI ABITANTI DELLA FRAZIONE DI SAN GIORGIO (LE VOGLIO RICORDARE CHE LEI IN TAL SENSO E' LA MASSIMA AUTORITA' SANITARIA E L'UNICA PERSONA CHE FOSSE INFORMATA DEI CASI POSITIVI) FACENDO OBBLIGATORIAMENTE DISTANZIARE LE FAMIGLIE, O PERSONE COLLEGATE IN DIVERSO MODO AI CONTAGIATI, PER EVITARE ULTERIORI CONTAGI, COSA FACEVA? LEI APPARIVA PUNTUALMENTE SU FACEBOOK PER PUBBLICIZZARE IL SUO INTERESSE DI METTERSI IN MOSTRA, PROVA NE E' I NUMEROSI CONTAGI. NON MI RISULTA NESSUN SUO INTERVENTO PUBBLICO PER DENUNCIARE QUESTE COSE. NON HA INOLTRE BLOCCATO IL PAGAMENTO DELLA TARI, CHE ALLA SCADENZA 31 MARZO L'HA POSTICIPATO AL 30 APRILE, DANDO LA SCUSA ALLA GENTE DI POTER USCIRE PER EFETTUARE IL PAGAMENTO. IO MI RENDO CONTO SIGNOR SINDACO CHE LA SITUAZIONE CHE SI E' VENUTA A CREARE E' STATA DIFFICILE PER TUTTI, MA LEI NON HA COSTITUITO IL COC, COME FATTO IN ALTRI COMUNI E PER QUANTO MI RIGUARDA NON HA COINVOLTO LE ISTITUZIONI LOCALI. SULLA RIFLESSIONE CHE HO FATTO MI CHIEDO SE LEI E LA SUA AMMINISTRAZIONE DIMOSTRANDO DI ESSERE INADEGUATI IN SITUAZIONI PIU' O MENO NORMALI, COME CI SI POTESSE ASPETTARE RISULTATI POSITIVI IN QUESTA GRAVE SITUAZIONE, TRA L'ALTRO TRATTATA IN SOLITUDINE?

ASSORO 29/05/2020

IL CONSIGLIERE COMUNALE PSI

ANTONELLA BANNO'

